

Promossa da



Direzione e coordinamento scientifico



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA
RIVOLTA A IMPRESE, ENTI E ASSOCIAZIONI**
seconda edizione

20 gennaio – 22 marzo 2023

in collaborazione con



Se nella prima Edizione di questa Scuola di Alta Formazione il focus è stato la Transizione Ecologica come faro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, oggi la realtà ci impone nuove sfide connesse all'urgenza della crisi climatica e energetica, in un quadro geopolitico internazionale sempre più instabile. Le strategie europee e nazionali, supportate dal PNRR, tracciano linee concrete di azione per orientare i diversi soggetti impegnati in questa complessa transizione, con una attenzione particolare al ruolo delle imprese, che diventa cruciale non solo per gli aspetti economici ma anche per quelli ambientali e sociali.

In questo contesto l'Economia Circolare assume un ruolo centrale. Cresce la sensibilità collettiva ed entrano con forza nel nostro ordinamento le nuove direttive europee che dettano regole vincolanti e generalizzate per una diversa organizzazione dei cicli di produzione, distribuzione, consumo e recupero dei materiali. Così l'Economia Circolare diventa un ambito di formazione specifico che integra saperi diversi in una nuova «disciplina dei flussi di materia».

Inoltre lo sviluppo delle rinnovabili, nel prossimo decennio, sarà impetuoso e critico. Dovrà fare i conti con il difficile reperimento delle materie prime necessarie, con la fluttuazione dei prezzi delle fonti fossili, con la crisi idrica, e altro ancora. Per questo, ai grandi programmi sul fotovoltaico e l'eolico, vanno aggiunte nuove strategie per raccogliere energia rinnovabile dai territori, facendo leva su particolari flussi di materiali e rifiuti che possono divenire vettori importanti a questo scopo. E così soggetti che già oggi sono interpreti dell'Economia circolare, possono divenire co-protagonisti della transizione energetica, secondo una strategia integrata che promuove nuovi impieghi dei biomateriali e della materia rinnovabile.

Per questo è necessaria una Scuola, capace di far convergere le idee, i modelli, le tecniche e le esperienze affinché il nuovo management sia dotato di competenze e strumenti idonei a gestire il cambiamento richiesto, anche alla luce del nuovo quadro normativo di riferimento.

Italian Exhibition Group/Ecomondo – che si avvale per questa iniziativa delle competenze della prestigiosa Università di Bologna in collaborazione con il Gruppo ReteAmbiente – ha dato vita nel 2021 a SAFTE - "Scuola di Alta Formazione per la Transizione Ecologica", che giunge ora al suo secondo anno di attività in una forma rinnovata e potenziata, attenta alle nuove sfide economiche, sociali e ambientali di questo periodo. La Scuola è rivolta prevalentemente al management delle imprese oggi più direttamente coinvolte nella Transizione Ecologica, molte delle quali partecipano a Ecomondo e alle sue attività espositive e convegnistiche. Il corso offre una strumentazione mirata all'innovazione e alla trasformazione dei modelli tecnico-scientifici, organizzativi ed economici, anche alla luce delle nuove norme introdotte recentemente dalle direttive europee.

GLI OBIETTIVI

La «Scuola di Alta Formazione» nasce **per diffondere e valorizzare la cultura della sostenibilità e guidare le strategie aziendali verso uno sviluppo innovativo e sostenibile nelle principali industrie.**

- GUIDARE** L'introduzione dei principi dell'Economia Circolare nelle strategie aziendali e i target posti dall'Europa verso i temi della sostenibilità rappresentano driver fondamentali per la crescita delle aziende private e pubbliche. Il valore di questi driver deve essere condiviso a tutti i livelli aziendali, ma soprattutto deve partire da una nuova visione grazie alla quale i vertici e i manager delle aziende sappiano integrare efficacemente nei piani strategici e industriali i nuovi paradigmi dello sviluppo sostenibile.
- LE STRATEGIE AZIENDALI VERSO UNO SVILUPPO INNOVATIVO E SOSTENIBILE**

IL TARGET DI RIFERIMENTO

La scuola di Alta Formazione si rivolge a manager, dirigenti, amministratori, tecnici, consulenti, e professionisti pronti a impegnarsi nell'innovazione o nella conversione di attività esistenti verso modelli e approcci legati all'Economia circolare.

In particolare a:

- Direttori / Responsabili
- Direttori Qualità
- Direttore QHSE
- Direttori HR
- Direttori CSR
- Direttori Gare e Appalti
- Direttori Marketing
- Direttori Ricerca e Sviluppo
- Supply Chain Manager
- Sustainable Manager
- Waste Manager
- Facility Manager
- Energy Manager
- Compliance legal affairs
- Professionisti, avvocati, studi professionali

La Scuola è inoltre destinata ai responsabili e ai dirigenti della pubblica amministrazione coinvolti nella transizione ecologica ed energetica: responsabili tecnici, operatori del Diritto, ingegneri, geologi, chimici, interessati ai meccanismi dell'economia circolare.

LA STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Rispetto al primo anno, per questa nuova edizione si è deciso di introdurre **una maggiore focalizzazione su alcune aree tematiche** fortemente rilevanti e attuali oggi per l'economia circolare: **l'economia circolare dei materiali e la conversione energetica.** Questo garantisce una maggiore **verticalità** dei contenuti trattati durante il Corso, pur mantenendo **un'integrazione elevata tra tutte le aree.**

Il Corso si sviluppa per **dieci settimane dal 20 gennaio al 22 marzo 2023**, ed è suddiviso in tre unità tematiche: una prima unità generale di introduzione ai principi e alle regole generali dell'economia circolare, seguita da due unità di elevata specializzazione dedicate all'economia circolare dei materiali e alle opportunità energetiche.

L'offerta della Scuola prevede un **totale di 100 ore di attività formativa** nella modalità e-learning, con **incontri interattivi in confronto diretto con i docenti** e ulteriori moduli formativi che i partecipanti potranno gestire autonomamente attraverso **un servizio streaming dalla piattaforma dedicata.**

10 settimane composte ognuna di 10 ore, suddivise in **4 ore di conferenze live** e le altre **6 video registrate (streaming)**, che affrontano i temi specifici di ogni unità; le video registrazioni saranno rese disponibili a partire dalla conclusione di ogni conferenza live, corredate da materiali di studio e da test di verifica.

All'interno del percorso formativo vi saranno delle ore di lezione dedicate alle **best practice aziendali**, in modo da fornire anche degli esempi concreti dei temi trattati durante il Corso. È prevista, inoltre, **un'undicesima settimana finale (4 h live) dedicata alla presentazione e condivisione dei lavori di gruppo** elaborati dai discenti durante il corso con il supporto dei docenti.

LEZIONI LIVE + STREAMING:

ogni settimana prevede 4 h in diretta* (tutti i venerdì dalle 9 alle 13) e **6 h di lezioni di approfondimento videoregistrate.**

Tutti i contenuti saranno disponibili fino alla fine del corso per consentire il tempo necessario ai discenti per fruirle.

*le lezioni in diretta verranno registrate e rese disponibili per venire incontro alle esigenze dei partecipanti.

NETWORKING: sono previste **attività di gruppo** per favorire la condivisione di conoscenze e lo scambio di esperienze e contatti.

Il giorno 24 marzo 2023 sarà previsto un incontro con i partecipanti all'interno della fiera K.EY (la nuova Key Energy) a Rimini.

RILASCIO DI UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE:

È richiesta una partecipazione **di almeno l'80% delle ore dell'intero corso**

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DURANTE LA FIERA ECOMONDO:

Durante la fiera Ecomondo, che si svolgerà dall'8 all'11 novembre 2022, all'interno di uno stand dedicato saremo lieti di accogliervi per fornire maggiori dettagli sulla seconda edizione della Scuola.

IL PROGRAMMA

PRIMA UNITÀ (3 SETTIMANE)

Principi e regole generali dell'Economia Circolare in chiave di Transizione Ecologica

Prima settimana: dal 20 gennaio al 26 gennaio 2023

Introduzione generale alle principali formule di applicazione dell'Economia e Bioeconomia Circolare. Strategie di prevenzione dei consumi e degli sprechi. Ottimizzazione dei flussi di materia, prolungamento del ciclo di vita del prodotto. Passaggio «da prodotto a servizio», riuso e remanufacturing.

Seconda settimana: dal 27 gennaio al 2 febbraio 2023

Introduzione generale sui principi della progettazione "di filiera": dall'ecodesign di prodotto alla valorizzazione del fine vita. La politica europea per un utilizzo sostenibile delle risorse. Regime EPR: la norma disegna il modello di funzionamento industriale. Linee guida sull'applicazione dell'End of Waste. Il sistema dei controlli. Circular economy: definizione e applicabilità su scala aziendale. Strategie ed esperienze di simbiosi industriale. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Terza settimana: dal 3 febbraio al 9 febbraio 2023

Strumenti di controllo della produzione e dei modelli organizzativi, anche ai fini di rendicontazione, comunicazione e qualificazione dell'impresa. Il monitoraggio delle performance ambientali di prodotto/processo, le certificazioni ambientali. Il bilancio di sostenibilità e i GRI standard. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

SECONDA UNITÀ (4 SETTIMANE)

Economia circolare dei materiali

Quarta settimana: dal 10 febbraio al 16 febbraio 2023

Strategie europee per la bioeconomia e nuovo ruolo degli operatori nella filiera. Bio raffinerie e bio materiali: il nuovo trend della transizione ecologica. Sostenibilità nella filiera agroalimentare. I rifiuti organici nel contesto europeo. "Circolarità nel settore idrico". Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Quinta settimana: dal 17 febbraio al 23 febbraio 2023

Valorizzazione integrata di rifiuti organici. Recupero di chemicals e valorizzazione delle acque reflue. Il ruolo della digestione anaerobica nell'economia circolare. Le integrazioni industriali nei biomateriali. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Sesta settimana: dal 24 febbraio al 2 marzo 2023

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a supporto della transizione ecologica. Economia e SGDs. Opportunità di finanziamento su fondi europei. Lo scenario dei Bandi europei nella Transizione ecologica. Finanza pubblica e privata per l'economia circolare. L'approccio ESG nella finanza: prospettive per la finanza green. Le agevolazioni fiscali per l'Economia circolare. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Settima settimana: dal 3 marzo al 9 marzo 2023

Riciclo di materiali polimerici e compositi. Valorizzazione di altre categorie di materiali a fine vita. Sostenibilità nel settore Building & Construction. Plastiche e bioplastiche. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

TERZA UNITÀ (3 SETTIMANE)

Le strategie energetiche nella transizione ecologica

Ottava settimana: dal 10 marzo al 16 marzo 2023

Conversione energetica e transizione da fossili a rinnovabili: gli obiettivi, le tecnologie, le soluzioni e l'integrazione di sistema. Città "smart" e "carbon neutral". Innovazione tecnologica e digitalizzazione nelle strategie per il clima. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Nona settimana: dal 17 marzo al 21 marzo 2023

Tecnologie digitali per l'economia circolare. La rigenerazione delle città. Il ruolo dell'Economia circolare nell'innovazione energetica. Rigenerazione e riqualificazione energetica dell'impresa nel quadro dell'economia circolare. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Decima settimana: dal 22 marzo 2023

Integrazione di soluzioni tecnologiche per l'ottimizzazione di sistemi energetici. Consumatori collettivi e comunità energetiche. Casi studio di comunità energetiche in attività. Incentivi per l'implementazione di fonti energetiche rinnovabili. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

UNDICESIMA SETTIMANA

(data da definire)

Presentazione degli elaborati da parte dei discenti

**Partner****Sostenitori**

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Direttore del corso

FABRIZIO PASSARINI

*Professore ordinario – Dipartimento
di Chimica Industriale “Toso Montanari”*

Comitato scientifico

ALESSANDRA ASTOLFI

Global exhibition manager Italian Exhibition Group

ALESSANDRO BRATTI

Vicepresidente dell’Agenzia Europea dell’Ambiente

LAURA D’APRILE

*Capo Dipartimento per la transizione ecologica
e gli investimenti verdi (DiTEI) – Ministero dell’Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

FABIO FAVA

*Professore ordinario – Dipartimento di Ingegneria Civile,
Chimica, Ambientale e dei Materiali
Direttore Centro Interdipartimentale
Alma Mater Institute on Healthy Planet,
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna*

PAOLA FICCO

*Giurista ambientale, Avvocato in Roma,
Direttore responsabile della Rivista
“Rifiuti-Bollettino di informazione normativa”*

SILVIA GRANDI

*Direttore generale economia circolare (EC)
– Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica*

GIOVANNA GREGORI

Direttrice di Regenerative Society Foundation

ROBERTO MORABITO

*Direttore del Dipartimento di Sostenibilità
dei Sistemi Produttivi e Territoriali dell’ENEA*

ANGELO SALSI

Ex Capo Dipartimento CINEA – Commissione Europea

GIANNI SILVESTRINI

Direttore Scientifico Kyoto Club

Segreteria Organizzativa:

Umberto Catanzaro

umberto.catanzaro@reteambiente.it

Elisa Tamburini

Tel 0541744278

segreteriasafte@iegexpo.it

Media partner**Patroni**

MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti